

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

Cronaca di Roma

IL DECRETO DELL'ON. MEDICI NON SODDISFA NESSUNO

L'opposizione degli studenti alla "riforma degli esami,"

Si chiede gradualità nell'applicazione del nuovo sistema - La polizia sequestra i cartelli degli alunni di Portonaccio che vogliono una scuola «vera»

La riforma degli esami decisa dal ministro Medici, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dei relativi programmi, ha messo in subbuglio gli ambienti studenteschi, in particolare le terze classi dei licei. A Roma come pure a Terzi e ad Avezzano, si sono svolte e continueranno a svolgersi nei prossimi giorni manifestazioni e scioperi diretti ad ottenere che la riforma venga applicata gradualmente.



Un momento della manifestazione degli alunni di Portonaccio davanti alla sede dell'assessorato alle scuole del Comune. I cartelli sono stati sequestrati

La riforma degli esami, decisa dal ministro Medici, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dei relativi programmi, ha messo in subbuglio gli ambienti studenteschi, in particolare le terze classi dei licei. A Roma come pure a Terzi e ad Avezzano, si sono svolte e continueranno a svolgersi nei prossimi giorni manifestazioni e scioperi diretti ad ottenere che la riforma venga applicata gradualmente.

Si tratta, come si vede, di ragioni molto serie e fondate, che dovrebbero essere ascoltate con l'attenzione che meritano. Ma — come abbiamo detto — nel corridoio del ministero l'aria pura rassicurava. Un alto funzionario, con il quale abbiamo parlato sempre ieri mattina, si è espresso — nei confronti degli studenti — con ironia e quasi con distacco. In sostanza, egli ha riassunto il pensiero che circola nel suo ambiente con queste parole: «L'istituzione di un sistema di esami, che ha il beneplacito del beneplacito degli esamatori che certamente applicheranno la riforma — con buona lena, rinvitando il litorale agli anni prossimi — è un modo — questo, di difendere la serietà della scuola?»

La crisi del nostro ordinamento scolastico, in verità, sta venendo a galla in modo sempre più drammatico. Mentre gli studenti lottano manifestando con grande correttezza, bisogna pur dirlo il loro malcontento davanti al ministero della Pubblica Istruzione, gli scolari della Vittoria Veneto — la «scuola fantasma» di Portonaccio — si sono recati in Campidoglio con cartelli sui quali si leggevano frasi come queste: «Chiediamo la scuola vera»; «L'Onore arriva sulla lingua, non andiamo a scuola»; «Chiediamo una scuola migliore»; «Eccola».

Tre consiglieri comunali comunisti, Durante, Maria Micheli ed Anna Maria Ciampi hanno presentato all'assessorato competente le richieste degli scolari e delle famiglie di Portonaccio: istituzione di un centro di istruzione diurna, con corsi serali, per i ragazzi di Portonaccio; e composta da alcuni locali adatti per magazzini o negozi, e comunque ancora inutilizzati; accanto a questa soluzione provvisoria l'inizio della costruzione di una scuola locale, con caratteri di urgenza.

Muore una domestica cadendo dal 7° piano

Era giunta a Roma da appena tre giorni
Voleva passare da un terrazzo all'altro

Una domestica di 18 anni, Luna De Paolis, giunta da Trento da soli tre giorni per lavorare presso l'abitazione dell'avv. Malvasia, in via Gregoriana 11, è precipitata dal terrazzo dell'appartamento, ciondolandosi sul muretto di ferro del balcone, e cadendo a una altezza di circa 30 metri.

L'inchiesta, prontamente iniziata dalla Squadra Mobile, ha rivelato che la ragazza salta sul terrazzo per recarsi alla biancheria, e avrebbe cercato di passare in un balcone attiguo, ma non riuscendo, si sarebbe abbassata sul muretto di ferro, e cadendo a una altezza di circa 30 metri.

La ragazza, di nome Luna De Paolis, è nata a Trento il 22 gennaio 1941, ed è attualmente in servizio presso l'avvocato Malvasia, in via Gregoriana 11, dove è arrivata da poco.

La ragazza è stata trovata morta sul muretto di ferro del balcone, a una altezza di circa 30 metri.

La ragazza è stata trovata morta sul muretto di ferro del balcone, a una altezza di circa 30 metri.

La ragazza è stata trovata morta sul muretto di ferro del balcone, a una altezza di circa 30 metri.

La ragazza è stata trovata morta sul muretto di ferro del balcone, a una altezza di circa 30 metri.

La ragazza è stata trovata morta sul muretto di ferro del balcone, a una altezza di circa 30 metri.

La ragazza è stata trovata morta sul muretto di ferro del balcone, a una altezza di circa 30 metri.

La ragazza è stata trovata morta sul muretto di ferro del balcone, a una altezza di circa 30 metri.

La ragazza è stata trovata morta sul muretto di ferro del balcone, a una altezza di circa 30 metri.

La ragazza è stata trovata morta sul muretto di ferro del balcone, a una altezza di circa 30 metri.

La ragazza è stata trovata morta sul muretto di ferro del balcone, a una altezza di circa 30 metri.

LA VITTIMA SI E' SPENTA ALL'OSPEDALE DOPO UNDICI ORE DI AGONIA SENZA RIPRENDERE CONSCENZA

Allorchè il macchinista del treno ha abbordato la curva il corpo di Sbrighi giaceva già immobile presso il binario

Il giovane calzolaio è morto per la frattura del cranio — Domenica avrebbe dovuto inaugurare il suo nuovo negozio — Il padre è persuaso che lo abbiano assassinato — Un biglietto che non si trova — Nessuna spiegazione plausibile finora per l'ipotesi del suicidio



Lucrezia Sbrighi, madre di Umberto e di Alba, è sicura che la morte del figlio sia dovuta ad un omicidio. «E' stata una vendetta», ha dichiarato

Sbrighi. Appresi i fatti, l'anziano calzolaio si è abbattuto ad una crisi di disperazione e non ha esitato a pronunciare terribili accuse: «Lo hanno aggredito e ucciso: non è possibile che mio figlio abbia tentato di uccidersi, non aveva nessun motivo per farlo. Qualcuno lo ha colpito poi l'ha trascinato fino alle rotaie. Forse voleva gettarlo proprio sul binario per farlo stritolare dal dolore, ma poi lo ha abbandonato».

Le indagini sul misterioso caso hanno avuto una svolta con l'arresto del tenente dei carabinieri Cantalupi e del pretore di Bracciano dott. Colantuoni. Successivamente, il colonnello Scordino e il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, dopo il rituale sopralluogo che ha permesso di accertare rapidamente la possibilità di una disgrazia (per la posizione del corpo della vittima e per lo spazio esistente fra il ciglio esterno del sentiero e le rotaie) sono state prese in considerazione le due ipotesi accennate dal defunto. Esaminata brevemente.

Umberto Sbrighi può essere stato affrontato da qualcuno lungo la strada ferrata, colpito mortalmente con un sassone o con un altro corpo contundente che ha frantumato il cranio e quindi trascinato verso il binario. L'aggressore avrebbe potuto voler inscenare un investimento. Non si capisce in tal caso perché poi avrebbe desistito all'ultimo momento. Per questo, per l'impressione sopraggiunta del treno? Per un contrattacco imprevisto? Il movente dell'eventuale crimine dovrebbe essere ricercato, quasi necessariamente, nel tragico episodio del lavoro di Sbrighi, il calzolaio, posto che secondo i familiari della vittima, il socio Paolo Pazienza e gli amici Umberto Sbrighi non aveva gravi contrasti con alcuno nemico con la famiglia del giovane. Benedetto Agostini ferito e ucciso, è stato ucciso da un carabiniere.

Il giovane calzolaio è morto per la frattura del cranio — Domenica avrebbe dovuto inaugurare il suo nuovo negozio — Il padre è persuaso che lo abbiano assassinato — Un biglietto che non si trova — Nessuna spiegazione plausibile finora per l'ipotesi del suicidio

Il giovane calzolaio è morto per la frattura del cranio — Domenica avrebbe dovuto inaugurare il suo nuovo negozio — Il padre è persuaso che lo abbiano assassinato — Un biglietto che non si trova — Nessuna spiegazione plausibile finora per l'ipotesi del suicidio

Il giovane calzolaio è morto per la frattura del cranio — Domenica avrebbe dovuto inaugurare il suo nuovo negozio — Il padre è persuaso che lo abbiano assassinato — Un biglietto che non si trova — Nessuna spiegazione plausibile finora per l'ipotesi del suicidio

Il giovane calzolaio è morto per la frattura del cranio — Domenica avrebbe dovuto inaugurare il suo nuovo negozio — Il padre è persuaso che lo abbiano assassinato — Un biglietto che non si trova — Nessuna spiegazione plausibile finora per l'ipotesi del suicidio

Il giovane calzolaio è morto per la frattura del cranio — Domenica avrebbe dovuto inaugurare il suo nuovo negozio — Il padre è persuaso che lo abbiano assassinato — Un biglietto che non si trova — Nessuna spiegazione plausibile finora per l'ipotesi del suicidio

Il giovane calzolaio è morto per la frattura del cranio — Domenica avrebbe dovuto inaugurare il suo nuovo negozio — Il padre è persuaso che lo abbiano assassinato — Un biglietto che non si trova — Nessuna spiegazione plausibile finora per l'ipotesi del suicidio

Il giovane calzolaio è morto per la frattura del cranio — Domenica avrebbe dovuto inaugurare il suo nuovo negozio — Il padre è persuaso che lo abbiano assassinato — Un biglietto che non si trova — Nessuna spiegazione plausibile finora per l'ipotesi del suicidio

Il giovane calzolaio è morto per la frattura del cranio — Domenica avrebbe dovuto inaugurare il suo nuovo negozio — Il padre è persuaso che lo abbiano assassinato — Un biglietto che non si trova — Nessuna spiegazione plausibile finora per l'ipotesi del suicidio

Il giovane calzolaio è morto per la frattura del cranio — Domenica avrebbe dovuto inaugurare il suo nuovo negozio — Il padre è persuaso che lo abbiano assassinato — Un biglietto che non si trova — Nessuna spiegazione plausibile finora per l'ipotesi del suicidio

Il giovane calzolaio è morto per la frattura del cranio — Domenica avrebbe dovuto inaugurare il suo nuovo negozio — Il padre è persuaso che lo abbiano assassinato — Un biglietto che non si trova — Nessuna spiegazione plausibile finora per l'ipotesi del suicidio

Le tre possibili ipotesi sulla morte di Umberto Sbrighi

Come abbiamo accennato, tre sono le ipotesi possibili sulla morte di Umberto Sbrighi. La prima ipotesi è quella della disgrazia. Umberto Sbrighi si sta recando al lavoro. Porta sul braccio la giacca — che è stata trovata sotto il corpo del defunto bocconi. Sono le sei e quarantacinque circa, si trova a poco più di trecento metri dal capello ferroviario 44, quasi esattamente nello stesso punto dove la sorella Alba venne uccisa da un paio di mesi or sono. Ed ecco configurarsi la prima ipotesi di disgrazia: Umberto Sbrighi, in un momento di stordimento, non pare che il giovane soffrisse di epilessia; comunque, un svenimento è sempre possibile. Caduto sulla massicciata ferroviaria, battendo con violenza la fronte contro il boccione, il giovane è caduto a faccia in giù, e la testa poggiata contro la parete esterna della rotaia. Come è noto la rotaia ha la forma di una T rovesciata, con la sbarra più corta in alto e quella in basso e la testa dello Sbrighi, fra la base ed il culmine della rotaia, sono stati trovati i capelli e il sangue. Si è verificata la morte. Il calzolaio misteriosamente deceduto ieri era stato l'unico

Il giovane calzolaio è morto per la frattura del cranio — Domenica avrebbe dovuto inaugurare il suo nuovo negozio — Il padre è persuaso che lo abbiano assassinato — Un biglietto che non si trova — Nessuna spiegazione plausibile finora per l'ipotesi del suicidio

Il giovane calzolaio è morto per la frattura del cranio — Domenica avrebbe dovuto inaugurare il suo nuovo negozio — Il padre è persuaso che lo abbiano assassinato — Un biglietto che non si trova — Nessuna spiegazione plausibile finora per l'ipotesi del suicidio

Il giovane calzolaio è morto per la frattura del cranio — Domenica avrebbe dovuto inaugurare il suo nuovo negozio — Il padre è persuaso che lo abbiano assassinato — Un biglietto che non si trova — Nessuna spiegazione plausibile finora per l'ipotesi del suicidio

CAMERA LETTO moderna
deposito Fabbrica Cantù
Via OTTAVIANO, 43 (cortile)
VENDITE RATEALI FINO A 24 MESI

La vittima si è spenta all'ospedale dopo undici ore di agonia senza riprendere coscienza
Il giovane calzolaio è morto per la frattura del cranio — Domenica avrebbe dovuto inaugurare il suo nuovo negozio — Il padre è persuaso che lo abbiano assassinato — Un biglietto che non si trova — Nessuna spiegazione plausibile finora per l'ipotesi del suicidio

Una presa di posizione degli studenti comunisti
La Commissione studenti comunisti, riunita in ordine alla agitazione in corso nei licei della città, provocata dalla entrata in vigore del decreto del ministro della Pubblica Istruzione che reintroduce l'esame di Stato, programma d'anteguerra, afferma che, nel quadro generale di malessere e di deficienza organica in cui si dibatte la scuola italiana, un tale provvedimento non solo non risolve alcuna delle questioni di fondo, ma anzi tende ad aggravare le già pesanti debolezze del tipo di insegnamento in vigore. La Commissione invita perciò gli studenti a manifestare la loro opposizione a questi parziali provvedimenti e a battersi per una riforma democratica, non realistica burocratica, ed anche un tantino demagogica. Ieri mattina, numerosi studenti — in maggioranza di terza liceo — si sono recati di fronte al ministero della Pubblica Istruzione, per inviare delegazioni all'on. Medici.

La vittima si è spenta all'ospedale dopo undici ore di agonia senza riprendere coscienza
Il giovane calzolaio è morto per la frattura del cranio — Domenica avrebbe dovuto inaugurare il suo nuovo negozio — Il padre è persuaso che lo abbiano assassinato — Un biglietto che non si trova — Nessuna spiegazione plausibile finora per l'ipotesi del suicidio

La vittima si è spenta all'ospedale dopo undici ore di agonia senza riprendere coscienza
Il giovane calzolaio è morto per la frattura del cranio — Domenica avrebbe dovuto inaugurare il suo nuovo negozio — Il padre è persuaso che lo abbiano assassinato — Un biglietto che non si trova — Nessuna spiegazione plausibile finora per l'ipotesi del suicidio